

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 14 maggio 2004 - Deliberazione N. 711 - Area Generale di Coordinamento N. 18 Assistenza Sociale Attività Sociali Sport Tempo Libero e Spettacolo - **Linee di indirizzo concernenti le strutture residenziali e semi residenziali la loro catalogazione tipologica, i requisiti organizzativi, funzionali e strutturali, le procedure per l'autorizzazione al funzionamento.**

omissis

Premesso che

- L'art 6 - comma "c" - detta legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", attribuisce ai Comuni l'esercizio delle funzioni inerenti alla vigilanza e all'autorizzazione al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti individuati dalla stessa norma con l'art. 1 - comma 5-;

- l'art. 11 detta L. 328/00, stabilisce che l'autorizzazione al funzionamento a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti appartenenti al terzo settore è rilasciata dai Comuni in conformità ai requisiti stabiliti dalla legge regionale, che recepisce ed integra i requisiti minimi stabiliti dallo Stato giusta art. 9 - comma 1 lettera "c"- della medesima legge;

- l'art. 8 - comma 3 lettera "f" - della già citata legge, attribuisce alle regioni la definizione, sulla base dei requisiti minimi fissati dallo Stato, dei criteri per l'autorizzazione e la vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali a gestione pubblica o dei soggetti individuati dalla stessa norma con l'art. 1 - comma 5-;

Considerato che

con Decreto del Ministro per la solidarietà sociale n. 308 del 21/05/2001, sono stati determinati i requisiti minimi strutturati ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale, a norma dell'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

vista

- la L. R. 18 ottobre 1989 n. 21 e 4 novembre 1991 n. 17, recanti "Interventi a favore degli anziani";

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 - «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

- la L.R. n. 11 del 15 marzo 1984 - «Norme per la prevenzione, cura e riabilitazione degli handicaps e per l'inserimento nella vita sociale»;

- la legge 23 dicembre 1975, n. 698 - "Scioglimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia";

- la legge 4 maggio 1983, n. 184 e s.m. - "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori;

- la legge 28 agosto 1997, n. 285 - «Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza»;

- la D.G.R. n. 6317, del 27 dicembre 2002 - «Linee di indirizzo per l'accoglienza familiare e comunitaria di minori in difficoltà personali e socio-familiari»;

- la D.G.R. n. 2843 del 8/10/2003 - Approvazione delle figure professionali sociali della Regione Campania»;

Ritenuto che

nell'attesa di una norma regionale che disciplini complessivamente la materia di cui trattasi, è opportuno fornire ai Comuni atti d'indirizzo per l'espletamento delle funzioni ad essi attribuite;

Sentite le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei competenti organismi e istituzioni;

Acquisito il parere dell'ufficio Legislativo in data 27/04/2004 con nota n.225/UDCP/UL/Reg.79

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate,

- di approvare l'unito documento, che forma parte integrante del presente atto, denominato: "LINEE D'INDIRIZZO CONCERNENTI LE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI, LA LORO CATALOGAZIONE TIPOLOGICA, I REQUISITI ORGANIZZATIVI, FUNZIONALI E STRUTTURALI, LE PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO" che costituisce parte integrante del presente atto;

- di inviare la presente deliberazione al Settore Assistenza Sociale, ai Sindaci dei Comuni campani, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Regionale per la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C..

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino